



Mensile pacifista – aut.Tribunale di Alessandria n.384 (21-12-1982) –Direttore responsabile: Pietro Moretti – Redazione: via Venezia 7 – 15121 Alessandria – mail: nonviolence@libero.it - Spediz. in abb. postale ai sensi del comma 27 art.2 – Legge 549/95 – Filiale PT di Alessandria Anno XXXVIII – numero 3 (dicembre 2024) – stampato in proprio – distribuzione in omaggio

La cura dei diritti umani

La mattina del 10 dicembre si è svolta nell'Aula Magna dell'Università di Padova una Conferenza nazionale per l'anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani organizzata dalla Fondazione PerugiAssisi e dal Centro Diritti Umani "Antonio Papisca".

Diversi sono stati gli interventi da parte di rappresentanti delle università, delle amministrazioni, delle scuole, del giornalismo, che con sfaccettature diverse hanno ribadito il concetto che ciascuno può fare la propria parte riguardo la legalità, il rispetto dei diritti, della dignità umana.

Ad esempio la vice sindaca e assessora alla pace e ai diritti umani di Camponogara, ha raccontato l'accoglienza di bambini ucraini e palestinesi in questo piccolo comune nel Veneto, resa possibile grazie alla rete fra ente locale, associazioni, cittadini che si è formata dopo i tragici eventi del 24 febbraio '22 e 7 ottobre '23.



Dieci ragazzi che fanno parte dei "Giovani costruttori di pace" hanno elencato "Dieci cose che tutti dovrebbero sapere" sui diritti umani, riflettendo sulle parole (non chiamiamoli più diritti dell'uomo), sulla responsabilità legata ai diritti, sulle situazioni nel mondo in cui non c'è giustizia.

Flavio Lotti, Fondazione PerugiAssisi, e Marco Mascia, Centro Diritti Umani hanno **Nicoletta Vogogna** (segue a pagina 2)

Una legge per valorizzare il volontariato: incontri con i parlamentari di Alessandria e Asti

Il Coordinamento Volontariato e Terzo settore di Alessandria e Asti, in collegamento con l'associazione Luciano Tavazza di Roma e altre associazioni, sta cercando di giungere a modifiche del Codice del Terzo settore nella direzione di valorizzare maggiormente il volontariato. Sono stati incontrati i Parlamentari eletti ad Alessandria ed Asti: Coppo, Fornaro e Amich. Molinari, tramite la sua segreteria, ha assicurato di volere l'incontro non appena gli sarà possibile. Sono evidenziati questi punti: valorizzare la gratuità come tratto distintivo del volontariato all'interno del Terzo settore; nella proporzione tra volontari e dipendenti o collaboratori retribuiti occorre definire una maggiore presenza di volontari; necessitano semplificazioni per le piccole organizzazioni di volontariato per l'iscrizione e la permanenza nel Runtis (il Registro nazionale del Terzo settore); così pure occorre il bilancio consuntivo e preventivo semplificato per organizzazioni con entrate inferiori a 30.00 euro; i Centri servizio volontariato devono erogare servizi anche per le organizzazioni non (segue a pagina 2)

SEGUE DALLA PRIMA - INCONTRI

iscritte al Runtis; ricostituire la Conferenza nazionale delle organizzazioni di volontariato. L'on. Coppo di Asti ha condiviso lo spirito e il merito delle proposte. Ha manifestato solo perplessità su alcuni emendamenti riguardanti aspetti economici. Ha assicurato il suo impegno, anche come competenza legale, per giungere ad una formulazione del disegno di legge che possa trovare la massima convergenza delle forze politiche presenti in Parlamento e diventare presto legge.

L'on. Fornaro, incontrato ad Ovada presso la sede di Vela, si è detto sostanzialmente d'accordo sulle proposte di modifica al codice del Terzo settore, in particolare quelle che vogliono ridurre gli oneri burocratici. Ha però voluto evidenziare la validità del testo unico approvato anche da lui nel 2017: il testo unico cerca sempre di mettere ordine in materie molto frastagliate.

Ha sottolineato che prevedere un ulteriore quindicesimo da devolvere da parte delle fondazioni bancarie ai CSV non è semplice perché si tratta di cifre molto consistenti. Ha condiviso quanto già detto dall'on. Coppo di Asti di non gravare sulla Presidenza del Consiglio l'assegnazione di nuovi contributi al mondo del volontariato. E' quindi entrato nel dettaglio delle procedure parlamentari, essendo lui alla quarta legislatura (tre al Senato, ora alla Camera) ed esperto di iter legislativi.

L'on. Amich, incontrato a Casale Monferrato presso la sede ANA, si è confrontato con molta attenzione e interesse. Ha condiviso i contenuti delle proposte. Ha dato ampia disponibilità a collaborare per arrivare ad una positiva conclusione a livello legislativo in collaborazione con gli altri parlamentari presenti sul territorio.

Coordinamento Volontariato e Terzo settore (Alessandria e Asti)

Email: coordinvolontariato@libero.it

Promotori della Carta di intenti del volontariato del 2018: **ADIA (Acqui Terme e Ovada); ANA (Casale M.to); Anffas (Casale M.to); Anteas**

Alessandria; A.P.R.I. (Asti); Assefa Alessandria; Associazione per la pace e la nonviolenza (Alessandria e Acqui Terme); Cav (Novi Ligure); Gruppo volontariato assistenza handicappati GVA (Acqui Terme); L'Abbraccio (Fubine), Lida (Asti), Associazione Amici Museo della Gambarina (Alessandria); Pro Natura (Alessandria); Rifranalcore (Refrancore); Tempi di Fraternità (Asti); Vedrai (Ovada); Vela (Ovada); Verso il Kurdistan (Alessandria). Si sono aggiunti da aprile 2024: **Amici dell'arte (Serravalle Scrivia); ANA (Alessandria); Comunità Sant'Egidio (Alessandria); Gruppo Ambiente (Castelnuovo Scrivia); L'Ulivo e il libro (Alessandria); Lipu (Asti); San Vincenzo De Paoli (Alessandria); Et veuli che t'la conta (Piovà Massaia); Educational forum (Casale M.to); Aprova (Alessandria); Insieme si può fare (Alessandria); Matteo 25 (Tortona); Centro di ascolto (Acqui Terme).**

SEGUE DALLA PRIMA – DIRITTI

UMANIpresentato i prossimi appuntamenti: 1 marzo Giornata della cura (degli esseri umani, dell'ambiente, del pianeta), 25 aprile Liberazione dal nazifascismo, 9 maggio fine della Seconda Guerra Mondiale e Giornata dell'Europa, 6 - 9 agosto a ottant'anni dal bombardamento nucleare su Hiroshima e Nagasaki; fra queste date ci sarà anche un festival della pace. A ottobre poi settimana dell'ONU dei Popoli e a seguire il 12 ottobre la Marcia da Perugia ad Assisi che avrà come motto "Imagine all the people" e per gli organizzatori dovrà essere il più grande incontro dei sognatori e costruttori di pace, disertori e renitenti alla guerra.L'idea dell'ONU dei Popoli era già stata proposta dal 1995 al 2007, gli enti locali adottavano un popolo, cioè un rappresentante della società civile di uno stato che partecipava ad una settimana di incontri per costruire relazioni, solidarietà. Il convegno di Padova è stato seguito da 300 studenti in presenza, da 170 scuole e oltre 10.000 alunni online, provenienti da tutte le regioni. Lotti e Mascia si rivolgono soprattutto alle nuove generazioni: "Se non ci occupiamo del futuro finiremo certamente per diventare schiavi di qualcuno o di qualcosa, che sia il padrone, il mafioso, il prepotente, i padroni dell'intelligenza artificiale..."

Comitato piemontese per la pace: per fare memoria

Sabato 30 novembre a Torino si è riunito il Comitato piemontese per la pace, molto attivo dalla fine degli anni Settanta, per tutti gli anni Ottanta, fino a contribuire nel 1988 alla nascita dell'Associazione per la pace a livello nazionale.



Da sinistra: Renato Bolognese, Lucilla Borgarello, Piera Dabbene, Alberto Corsani, Donata Castoldi, Giancarlo Bussone, Beppe Reburdo, Pietro Moretti

Oltre alla felicità di ritrovarsi insieme è stata l'occasione per fare memoria a favore dei movimenti per la pace di oggi e di quelli futuri.

Donata Castoldi ha presentato alcune sue poesie, oggetto di tre pubblicazioni e ha ricordato l'amica Lidia Menapace. Piera Dabbene ha parlato di suo marito Roberto Genta, che ci ha lasciato da quattro anni, educatore, aclista e coordinatore del movimento pace di Asti. Beppe Reburdo ha ricordato le riunioni piemontesi che si tenevano presso le ACLI di via Perrone; il suo impegno nel Consiglio regionale; la necessità che la politica si attivi di più per la pace e non per la guerra; Lucilla Borgarello ha parlato delle iniziative a favore dei bambini vittime dello scoppio della centrale nucleare di Chernobyl, realizzate a Torre Pellice per molti anni; Alberto Corsani come direttore del giornale Riforma ci ha ospitato presso la redazione a Torino e ha sottolineato l'impegno dei Valdesi per la pace; Gianfranco Bussone ha parlato del sua vita da contadino in Val di Lanzo e come volontario al sindacato pensionati SPI;

Patrizia Marco ha collaborato alla riuscita dell'incontro, anche se non aveva partecipato per l'età più giovane alle attività del Coordinamento: attualmente opera ad Ovada per i campi estivi "Nonviolenza e disabilità"; Renato Bolognese ha ricordato che a Novara è rimasto l'unico gruppo attivo in Piemonte dell'Associazione per la pace; rilevante attenzione nel quotidiano a favore dell'accoglienza degli immigrati. Pietro Moretti ha parlato dell'associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria, l'adesione al movimento nonviolento; ha ricordato anche il rilevante contributo dato dal Piemonte per far nascere un soggetto pacifista indipendente dalle forze partitiche, purtroppo naufragato. Alla fase iniziale dell'incontro ha partecipato anche Gigi Viglino di Torino. Documenti sono stati archiviati presso ISRAL (Alessandria e Asti); quelli del Coordinamento regionale presso Archivio del Novecento (Torino). Alcune borse di ricerca per studiare e divulgare le vicende di quel periodo sono state attivate ad Alessandria. p.m.

Prospettive nonviolente

Il 2 ottobre scorso, giornata mondiale della nonviolenza, si è svolto a Torino il convegno "Prospettive nonviolente per una cultura di pace" Opportuna la sede, Istituto Tecnico Avogadro, perché gli organizzatori hanno avuto la possibilità di coinvolgere studenti ed insegnanti su un tema poco conosciuto quale la nonviolenza, attraverso testimonianze ed esperienze in luoghi di conflitto. Il collegamento con il Costarica ha salutato i partecipanti alla terza marcia mondiale per la pace e la nonviolenza che dal 16 al 30 novembre ha attraversato anche l'Italia, con diversi obiettivi tra i quali chiedere ai governi di firmare il Trattato di Proibizione delle Armi Nucleari, rifondare l'ONU, garantendo la partecipazione della società civile, includere la Carta della Terra nell'Agenda Internazionale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (ODS), promuovere la Nonviolenza Attiva in tutti gli ambiti, in particolare nell'educazione; riconoscere il diritto all'obiezione di coscienza come rifiuto di collaborare in qualsiasi modo alla violenza. Numerosi e molto qualificati gli interventi. Per ricevere un resoconto completo scrivi a: nonviolence@libero.it

Giorno della Memoria 2025

ACQUI TERME

Le iniziative sono promosse da

- ❖ ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA
- ❖ ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- ❖ CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO"
- ❖ COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO TRA LE RELIGIONI

In collaborazione con

- ❖ ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI"
- ❖ ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "SARACCO - BELLA"
- ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "S. DEFENDENTE-MONTEVERDE"
- ❖ ENAIP ACQUI TERME
- ❖ SCUOLA PRIMARIA "TOBETOGETHER"
- ❖ ANPI - SEZIONE DI ACQUI
- ❖ ARCHICULTURA - ACQUI
- ❖ EQUAZIONE - ACQUI
- ❖ ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA - CANELLI
- ❖ UNITRE ACQUI TERME
- ❖ RETE "PERCORSI CONDIVISI"

Con il patrocinio e il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Giardenghi"

Commemorazione

domenica 26 gennaio

ore 10.00 - **cimitero ebraico/ largo dei Giusti** - breve visita e preghiera ebraica

ore 10.30 - **via Monteverde** memoria della deportazione presso le pietre d'inciampo

ore 11.00 - **salita san Guido** - presso l'ex Tribunale - memoria dei partigiani fucilati nel gennaio del 1944

ore 11.15- **Portici Saracco** davanti all'ex Sinagoga, presso le lapidi che ricordano i deportati acquisi morti nei lager nazisti

Memoria civile

Introduzione a cura del comitato organizzatore.

Saluto del Sindaco.

Intervento degli studenti delle scuole acquisi: lettura dei nomi dei deportati, interventi musicali

Preghiera ebraica e cristiana

Intervento del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore e del rappresentante della comunità ebraica Genova, Francesco Orsi

Meditate che questo è stato:

Vi comando queste parole.

Scolpitele nel vostro cuore

Stando in casa, andando per via,

Coricandovi, alzandovi:

Ripetetele ai vostri figli ...

Primo Levi,

'Se questo è un uomo'

Concerto in memoria

lunedì 27 gennaio

Artiste e artisti del Coro del Teatro alla Scala di Milano per studenti e cittadinanza - ore 11 in Cattedrale

Incontri culturali

lunedì 13 gennaio

ore 17,00 - Palazzo Robellini

"NARRARE LA SHOAH"

intervento di Margherita Cucco, autrice di "Anita. Una storia romantica" (Robin ed., 2024)

Introduce Patrizia Piana



Incontri culturali

mercoledì 5 febbraio

ore 17,00 - Palazzo Robellini

EDUCARE ALLA PACE A SCUOLA E IN FAMIGLIA

intervento di Paolo Reineri, educatore e insegnante in dialogo con Paola Malerba e AnnaMaria Tosti. Introduce Lorenza Parodi

Incontri culturali

martedì 25 febbraio (da conf)

ore 17,00 - Palazzo Robellini

MA È POSSIBILE EDUCARE ALLA PACE IN TEMPO DI GUERRA?

intervento di Giorgio Barberis, Ordinario di Storia del Pensiero Politico presso l'Università del Piemonte Orientale. In dialogo con Roberto Rossi e Vittorio Rapetti

Le iniziative previste a Canelli a cura dell'Associazione Memoria Viva su <https://www.memoriaviva-canelli.it/>

Eventuali modifiche saranno comunicate tramite il sito del Comune di Acqui, de "L'Ancora" e dell'Ac diocesana <https://comune.acquiterme.al.it/> - <http://www.lancora.eu/> - <http://www.acquiac.org/>